

Attraverso la componente *cross currency* AQP si è coperta dal rischio di oscillazione del tasso di cambio della Sterlina inglese relativo all'emissione del prestito obbligazionario. È stato fissato un cambio Euro/GBP pari a 0,66 per tutta la durata del prestito obbligazionario; pertanto, l'emissione dell'obbligazione è stata trasformata in euro e l'importo del prestito obbligazionario è stato fissato in Euro 250.000.000. Tale contratto prevede uno scambio di nozionali alla data del 29 giugno 2004 (AQP paga a Merrill Lynch GBP 165.000.000 e riceve da Merrill Lynch Euro 250.000.000) ed uno alla data di scadenza del 29 giugno 2018 (AQP paga a Merrill Lynch Euro 250.000.000 e riceve dalla stessa GBP 165.000.000).

Attraverso la componente *interest rate swap*, incorporata nel *Cross currency swap*, AQP ha trasformato il tasso di interesse dell'obbligazione da fisso in variabile: AQP riceve da Merrill Lynch 6,92% su GBP 165.000.000 e paga alla stessa Euribor 6 mesi +1,34% su nozionale di Euro 250.000.000. Lo scambio di interessi avviene alle stesse scadenze semestrali delle cedole del prestito obbligazionario.

Interest rate swap: data d'inizio 29/6/2004, data scadenza 29/6/2018.

La componente *interest rate swap* è speculare a quella inclusa nel *Cross currency swap*: AQP riceve da Merrill Lynch Euribor 6 mesi +1,34% su nozionale di Euro 250.000.000 e paga un tasso variabile sempre sullo stesso nozionale: Euribor 6 mesi (flat fino al 29/12/2006 e con spread dello 0,38% dal 29/12/2006 al 29/6/2018) con cedola minima pari al 2,15% e massima del 4,60%.

Sinking Fund: AQP si è impegnata al versamento di 28 rate semestrali di Euro 8,9 milioni al fine di costituire il capitale di 250 milioni di Euro che AQP per il tramite di Merrill Lynch utilizzerà per rimborsare alla scadenza il prestito obbligazionario.

Con scrittura privata del 22 maggio 2009 AQP ha definito attraverso un accordo transattivo il contenzioso con Merrill Lynch. In particolare, con la rinuncia al contenzioso pendente presso il tribunale di Bari si è concordata la ristrutturazione dei sopramenzionati contratti derivati. Gli aspetti salienti della ristrutturazione sottoscritta sono i seguenti:

Rimodulazione dei due contratti in un unico documento contrattuale che si compone di tre componenti precedentemente commentate:

- 1) Cross-currency swap;
- 2) Interest rate swap;
- 3) Credit default swap su titoli emessi direttamente dalla Repubblica Italiana (nuovo “sinking fund”).

Rispetto ai contratti precedenti l'unica variazione riguarda la rimodulazione del rischio di credito del “sinking fund”. Infatti, le prime due componenti sono identiche a quelle presenti nei vecchi contratti con l'unica differenza di essere state accorpate in un unico contratto.

La componente “sinking fund” è stata profondamente innovata consentendo una sostanziale riduzione del rischio di credito. Infatti, a partire dal 22 maggio 2009, data di efficacia del nuovo contratto derivato, la garanzia del rischio di credito venduta da AQP a Merrill Lynch si limita esclusivamente agli eventi creditizi (incapacità di pagare, ristrutturazione del debito, ripudio/moratoria) dei titoli di debito direttamente emessi dalla Repubblica Italiana. In considerazione di ciò, Merrill Lynch ha sostituito i titoli precedentemente presenti nel “collateral account” (tra cui anche titoli di emittenti corporate) con titoli di debito emessi direttamente dalla Repubblica Italiana, che sono stati concessi in garanzia reale ad AQP al fine di escludere per la stessa qualsiasi rischio di credito legato alla controparte Merrill Lynch. Sono state, inoltre, rafforzate le protezioni in caso di “credit downgrading” della controparte e le garanzie a tutela di AQP riguardanti la gestione e custodia del “collateral account”.

Attualmente la Società valuta remoto il rischio di credito connesso alla nuova componente “sinking fund” riferita totalmente a titoli di debito emessi direttamente dalla Repubblica Italiana.

Si conferma la valutazione di strumenti di copertura delle componenti “Cross-currency swap” e “Interest rate swap”.

Si riepilogano, infine, le informazioni sul “fair value” al 31 dicembre 2010 dei derivati post ristrutturazione, considerati di copertura rispetto ai sottostanti. Gli importi, indicati in migliaia di euro, sono stati desunti dal *Credit Derivative Report* di fine dicembre 2010 predisposto da Merrill Lynch - utile/(perdita):

Cross currency swap:	(35.843)
Sinking fund:	(19.764)
Interest rate swap:	99.607

Debiti verso banche – Sono così costituiti:

Descrizione	Totale	Saldo al 31-12-2010			Saldo al 31/12/09	
		Scadenze in anni			Totale oltre 1 anno	118.509
		Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5		
Gruppo Banca Roma a totale carico dello Stato	108.276	10.702	47.949	49.625	97.574	118.509
Conti correnti bancari	145.039	10.039	135.000	-	135.000	170.000
Totale	253.315	20.741	182.949	49.625	232.574	288.509

La voce conti correnti bancari si riferisce all’importo dei 3 nuovi finanziamenti stipulati nel 2010 utilizzato per rimborsare il precedente finanziamento revolving stipulato nel mese di giugno 2007.

Le principali caratteristiche dei finanziamenti, sottoscritti per un ammontare complessivo di Euro 255 milioni, sono le seguenti:

- finanziamento revolving, sottoscritto il 27 maggio 2010 erogabile sino ad un ammontare massimo di 225 milioni di euro, ha una durata di 18 mesi rinnovabili per altri 18 esercitando una “term out option”;
- finanziamento sottoscritto il 31 maggio 2010 erogabile sino ad un ammontare massimo di 10 milioni di euro, ha una durata di 12 mesi;
- finanziamento sottoscritto il 21 luglio 2010 erogabile sino ad un ammontare massimo di 20 milioni di euro, ha una durata di 18 mesi rinnovabili per altri 18 esercitando una “term out option”.

Si forniscono qui di seguito gli elementi di dettaglio inerenti ai mutui in essere:

Istituto	Data erogaz.	Importo originario	Tasso int.	Debito al 31/12/2009	Rimborsi 2010	Debito al 31/12/2010
Gruppo Banca Roma	23/03/1999	202.291	4,536%	118.509	(10.233)	108.276
Totale		202.291		118.509	(10.233)	108.276

Il mutuo con il gruppo Banca di Roma (attuale Gruppo Unicredit), è stato erogato per originari Euro 202.291 mila a valere sul contributo straordinario concesso ex legge 398/98. Il mutuo in oggetto, al tasso fisso del 4,536 %, è rimborsabile in 40 rate semestrali di ammontare pari a Euro 7,7 milioni, inclusive di interessi, e risulta decrementato rispetto al 31 dicembre 2009 per le rate scadute al 31 marzo 2010 ed al 30 settembre 2010 per Euro 10.233 mila (quota capitale). A fronte di tale mutuo non sono state rilasciate garanzie reali.

Come già evidenziato nella voce “crediti verso lo Stato” si specifica che il Ministero, alla scadenza, rimborsa le rate capitali ed i relativi interessi direttamente al gruppo Banca di Roma inviando comunicazione dell’avvenuto pagamento ad AQP.

Debiti verso altri finanziatori — La voce, relativa a debiti verso altri finanziatori pari a Euro 25.848 mila (Euro 23.509 mila al 31 dicembre 2009), accoglie esclusivamente le anticipazioni dagli Enti Finanziatori, ricevute a fronte di lavori non ancora eseguiti..

I debiti verso altri finanziatori includono, inoltre, il debito residuo di circa Euro 244 mila per un mutuo erogato in anni precedenti dalla Cassa Depositi e Prestiti al tasso del 7,5%. Tale mutuo è rimborsabile in n. 70 rate semestrali ed ha scadenza nel 2012. La quota esigibile entro l'esercizio successivo ammonta ad Euro 117 mila, quella scadente oltre l'esercizio ammonta a Euro 127 mila.

Acconti — La voce, pari a circa Euro 11.022 mila (Euro 11.853 mila al 31 dicembre 2009), accoglie gli acconti ricevuti da utenti per allacci idrici e fognari e per manutenzioni e costruzioni di tronchi.

Debiti verso fornitori — La voce al 31 dicembre 2010 risulta così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione	%
Debiti verso fornitori	81.090	83.940	(2.850)	(3,40%)
Debiti verso forn. per lav. finanziati	254	284	(30)	(10,56%)
Debiti verso profess. e collab. occas.	648	498	150	30,12%
Fatture da ricevere	137.775	128.067	9.708	7,58%
Debiti verso fornitori per contenziosi transatti	9.942	-	9.942	100,00%
Debiti verso altre imprese	11	12	(1)	(8,33%)
Debiti verso fornitori per interessi	4.432	3.376	1.056	31,28%
Totale	234.152	216.177	17.975	8,31%

Tale voce rispetto al 31 dicembre 2009 risulta incrementata di Euro 17.975 mila essenzialmente per effetto dell'incremento degli investimenti realizzati e per la riclassifica da fondi rischi di transazioni sottoscritte con fornitori a fine 2010 per euro 9.942 mila.

Debiti verso imprese controllate e collegate — La composizione della voce al 31 dicembre 2010 è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione	%
Società controllate				
Acquedotto Potabilizzazione s.r.l	4.429	5.167	(738)	(14,28%)
Pura Depurazione s.r.l	18.732	17.533	1.199	6,84%
Aseco S.p.A.	-	-	0	100,00%
Totale controllate	23.161	22.700	461	2,03%

I debiti nei confronti della controllata AQP Potabilizzazione S.r.l. sono relativi a fatture ricevute e da ricevere per l'attività di gestione di quattro impianti di potabilizzazione, sollevamento e condotta premente Camastra, discarica Sinni.

I debiti nei confronti della controllata Pura Depurazione S.r.l. sono relativi a fatture ricevute e da ricevere per l'attività di gestione degli impianti di depurazione affidati alla controllata.

Debiti tributari — La composizione della voce al 31 dicembre 2010 è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione	%
Debiti verso l'Erario per:				
Ritenute fiscali per IRPEF	1.734	1.742	(8)	(0,46%)
Imposta sostitutiva su rivalutazione	390	779	(389)	(49,94%)
IVA	3.623	3.486	137	3,93%
IRES	1.074	-	1.074	100,00%
IRAP	676	663	13	1,96%
Totali	7.497	6.670	827	12,40 %

Tale voce risulta incrementata, rispetto al 31 dicembre 2009, di circa Euro 827 mila per l'effetto combinato dei seguenti principali elementi:

- incremento del debito per IVA in sospensione;
- decremento dell'imposta sostitutiva per Euro 389 mila;
- debito IRES di competenza 2010 per Euro 1.074 mila. Nel 2009 la società era a credito.

Il debito per IRES, pari ad Euro 1.074 mila, deriva dal valore netto delle seguenti voci:

- debito consolidato 2010 di AQP e delle controllate AQP Potabilizzazione S.r.l. e Pura Depurazione per Euro 17.367 mila;
- credito rinveniente dall'esercizio 2009 per Euro 16.038 mila;
- ritenute subite nel 2010 per Euro 255 mila.

L'imposta sostitutiva sulla rivalutazione ex L. 2/2009 si riferisce alla terza ed ultima rata residua da pagare. La II rata è stata versata il 16 luglio 2010 per Euro 389 mila oltre interessi.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale – Ammontano al 31 dicembre 2010 a Euro 3.981 mila (Euro 3.994 mila al 31 dicembre 2009). Tale voce si riferisce a debiti verso INPS per contributi su salari e stipendi per Euro 2.379 mila (Euro 2.468 mila al 31 dicembre 2009), a contributi su ferie maturate e non godute e per altre competenze maturate per Euro 901 mila (Euro 811 mila al 31 dicembre 2009) ed a debiti verso Enti Previdenziali per Euro 701 mila (Euro 715 mila al 31 dicembre 2009).

Altri debiti – La composizione della voce al 31 dicembre 2010 è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione	%
Debiti verso il personale	6.601	5.444	1.157	21,25%
Depositi cauzionali	24.522	22.246	2.276	10,23%
Debiti verso utenti per somme da rimborsare	7.691	8.041	(350)	(4,35%)
Debiti verso Comuni per somme fatturate per loro conto	11.102	11.276	(174)	(1,54%)
Debiti verso Casmez, Agensud e altri finanziatori pubblici	27.302	28.053	(751)	(2,68%)
Altri	238	759	(521)	(68,64%)
Totali	77.456	75.819	1.637	2,16%

Tale voce si è incrementata rispetto al 31 dicembre 2009 di circa Euro 1.637 mila principalmente per l'effetto combinato dei seguenti aspetti:

- decremento dei debiti verso Comuni per somme fatturate per loro conto per Euro 174 mila;
- incremento per depositi cauzionali per Euro 2.276 mila collegato ai nuovi contratti sottoscritti dagli utenti;
- incremento per debiti verso dipendenti per Euro 1.157 mila essenzialmente collegato a fondi di trattamento di fine rapporto da erogare nei primi mesi del 2011;
- diminuzione di debiti verso Casmez, Agensud ed altri finanziatori per Euro 751 mila.

I “debiti verso il personale” al 31 dicembre 2010 tengono conto degli accantonamenti e competenze maturate nell’ambito delle previsioni dei C.C.N.L. vigenti.

La voce “depositi cauzionali” accoglie principalmente le somme versate dai clienti a titolo di cauzioni su contratti di somministrazione.

I “debiti verso utenti per somme da rimborsare” includono gli importi da restituire agli utenti per le maggiori somme da questi versate nel 2010 ed in precedenti esercizi per lavori di allaccio alle reti idriche e fognarie.

I “debiti verso Comuni per somme fatturate” sono relativi essenzialmente a somme riscosse e da riscuotere per conto di quei Comuni per i quali la Società cura il servizio di incasso dei corrispettivi per fogna e depurazione ai sensi della normativa vigente.

La sentenza della Corte Costituzionale n. 335 del 10 ottobre 2008 ha dichiarato l’illegittimità costituzionale dell’art. 14, comma 1, legge 36/94 e seguenti modifiche nella parte in cui prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti anche nel caso in cui manchino gli impianti di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi. Tale sentenza non comporta alcun riflesso (passività potenziale) sul bilancio di AQP in quanto la società ha sempre iscritto tra i debiti gli importi fatturati agli utenti a tale titolo.

I “debiti verso Casmez, Agensud e altri finanziatori pubblici” si riferiscono a somme da restituire a vario titolo (essenzialmente per anticipazioni di IVA) per vecchi lavori da rendicontare.

Scadenze dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

La ripartizione dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo al 31 dicembre 2010, suddivisa per scadenza, è la seguente:

Descrizione	Scadenze in anni		
	Da 1 a 5	Oltre 5	Totale
Obbligazioni	-	250.000	250.000
Debiti verso banche	182.949	49.625	232.574
Debiti verso altri finanziatori	127	-	127
Totale	183.076	299.625	482.701

Analisi dei debiti di natura finanziaria per classi di tasso di interesse

Di seguito è riportata l'analisi dei debiti di natura finanziaria per classi di tassi d'interesse al 31 dicembre 2010.

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione	%
Fino al 5%	503.315	538.509	(35.194)	(6,54%)
Dal 5% al 7,5%	244	353	(109)	(30,88%)
Dal 7,5% al 10%	-	-	-	0,00%
Totale	503.559	538.862	(35.303)	(6,55%)

I debiti di natura finanziaria considerati in questo prospetto sono i debiti verso banche per finanziamento in pool, il prestito obbligazionario, i mutui ed il debito verso enti finanziatori relativo al mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti.

RATEI E RISCONTI (Passivi)

Al 31 dicembre 2010 tale raggruppamento è così composto:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione	%
Ratei passivi:				
- 14°/13° mensilità	1.885	1.982	(97)	(4,89%)
- Interessi passivi su mutui	1.241	1.359	(118)	(8,68%)
- Rateo differenziali Swap ed interessi passivi su finanziamento in pool	43	394	(351)	(89,09%)
- Altri ratei minori	104	100	4	4,00%
Totale ratei annuali	3.273	3.835	(562)	(14,65%)
Risconti pluriennali				
- Quota attualizzazione contributo ex L.398/98	22.179	27.322	(5.143)	(18,82%)
- Altri minori	874	573	301	52,53%
Totale risconti pluriennali	23.053	27.895	(4.842)	(17,36%)
Totale ratei e risconti	26.326	31.730	(5.404)	(17,03%)

La voce risulta decrementata rispetto al 2009 per Euro 5.404 mila essenzialmente per la quota d'interessi relativi al contributo ex L. 398/98 di competenza del 2010.

CONTI D'ORDINE

In questa voce al 31 dicembre 2010 sono comprese le seguenti tipologie di conti d'ordine:

Finanziamenti messi a disposizione da terzi per la realizzazione di opere per cui si cura la gestione – Tale voce ammonta a Euro 2.175.701 mila ed è relativa al valore delle opere (acquedotti principali ed opere connesse, condutture suburbane e reti idriche interne, allacci ad utenze etc.) finanziate da terzi e/o da leggi Speciali, in uso alla Società fino al 2018 sulla base delle disposizioni del D. Lgs. 141/99 e delle altre disposizioni di legge, al netto dei valori finanziati su opere iscritte tra le immobilizzazioni immateriali dello stato patrimoniale.

Nel dettaglio, le suddette opere risultano così riepilogate per Ente Finanziatore e/o legge di riferimento:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione	%
Con stanziamenti dell'Agensud	1.533.783	1.426.219	107.564	7,54%
Con stanziamenti Protezione Civile – Emergenza idrica	44.836	44.588	248	0,56%
Con stanziamenti di leggi speciali (L.4/6/34 n.1017, RDL 17/5/46 n.474, DLCP 8/11/47 n.1596, RDL 15/3/48 n.121, L. 3/8/49 n.589, DPR 11/3/68 n.1090)	444.352	444.352	-	0,00%
Ampliam. reti urbane col contrib. di Comuni, Enti e privati	152.730	152.730	-	0,00%
Totale	2.175.701	2.067.889	107.812	5,21%

Fideiussioni prestate in favore di terzi – Questa voce si riferisce alle fideiussioni bancarie prestate dalla Società prevalentemente per forniture di servizi.

Contestazioni da parte dell'A.A.T.O. Puglia riguardanti le tariffe del servizio idrico integrato

Con l'approvazione del Piano d'Ambito da parte dell'assemblea dell'AATO Puglia, in data 27 Ottobre 2009, sono state poste le basi per la chiusura del contenzioso tariffario che vedeva già da alcuni anni contrapposti AQP e l'Autorità d'Ambito (le Parti). Infatti, nel nuovo PdA sono contenuti i principi guida che sono poi stati recepiti nella transazione che le Parti hanno sottoscritto nei primi mesi del 2010. In ottemperanza al principio del "ciclo invertito", AQP si è impegnato a sostenere investimenti non rilevanti ai fini tariffari per complessivi 37,8 milioni di euro, in rate costanti di 4,7 milioni fino al 2017. Sulla base delle previsioni di ambito, tali investimenti non alterano l'equilibrio economico-finanziario della gestione del SII.

Contenziosi in materia di appalti, danni ed espropri - Sono pendenti inoltre alcune vertenze il cui eventuale esito negativo ad oggi è considerato remoto o indeterminabile.

V COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Di seguito si commentano le principali informazioni sulle voci di conto economico.

I prospetti di seguito riportati evidenziano i risultati economici 2010 raffrontati con il 2009.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi sono così composti:

Descrizione	2010	2009	Variazione	%
Ricavi per prestazioni di :				
Servizio idrico integrato	349.711	336.110	13.601	4,05%
Costruzione, manutenzione allacci e tronchi	7.645	6.060	1.585	26,16%
Competenze tecniche	246	59	187	316,95%
Ricavi consortili	-	603	(603)	(100,00%)
Altri ricavi	1.525	939	586	62,41%
Totale ricavi per prestazioni	359.127	343.771	15.356	4,47%

I ricavi istituzionali relativi al servizio idrico integrato risultanti nella tabella sopra riportata presentano un incremento grazie all'adeguamento tariffario intervenuto dal 1 gennaio 2010, al

recupero della fatturazione per diverse posizioni fognarie, ed alla sostituzione dei contatori di alcuni grandi utenti, dei contatori fermi, illeggibili ed obsoleti.

I ricavi consortili nel 2009 si riferivano essenzialmente all'attività svolta nell'ambito della partecipata Depurazione Trentino centrale s.c.a.r.l., la cui quota di partecipazione è stata dismessa nel 2009.

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per categorie di attività, tenuto conto che per quanto riguarda l'area geografica di destinazione, gli stessi sono realizzati nel Sud Italia (essenzialmente Puglia):

Descrizione	2010	2009	Variazione	%
Quota fissa ed eccedenza consumi acqua	222.621	216.389	6.232	2,88%
Depurazione liquami	74.089	69.543	4.546	6,54%
Servizio fogna per allontanamento liquami	52.508	49.989	2.519	5,04%
Costruzione e manutenzione tronchi acqua e fogna	5.600	4.996	604	12,09%
Spese di progettazione e manutenzione allacci acqua e fogna	2.045	1.064	981	92,20%
Competenze tecniche	246	59	187	316,95%
Altri	2.018	1.731	287	16,58%
Totale	359.127	343.771	15.356	4,47%

Incremento di immobilizzazioni per lavori interni

La voce al 31 dicembre 2010 pari ad Euro 13.022 mila (Euro 12.778 mila al 31 dicembre 2009) è relativa a:

- costi del personale interno capitalizzati sugli investimenti a fronte dello svolgimento dell'attività di progettazione e direzione lavori per immobilizzazioni immateriali per Euro 2.067 mila (Euro 2.021 mila al 31 dicembre 2009);
- costi del personale utilizzato per posa contatori nella nuova campagna di sostituzione e costi del personale interno capitalizzati sugli investimenti a fronte dello svolgimento dell'attività di progettazione e direzione lavori per immobilizzazioni materiali per Euro 1.761 mila (Euro 1.791 mila al 31 dicembre 2009);
- costi dei materiali utilizzati sugli investimenti principalmente per la costruzione di allacciamenti pari ad Euro 9.194 mila (Euro 8.966 mila al 31 dicembre 2009).

Altri ricavi e proventi

La voce al 31 dicembre 2010 risulta così composta:

Descrizione	2010	2009	Variazione	%
Canoni di attraversamento	159	107	52	48,60%
Fitti attivi	152	154	(2)	(1,30%)
Contributi per costruzioni di allacciamenti	27.435	26.396	1.039	3,94%
Altri contributi in conto esercizio	13.082	-	13.082	100,00%
Rimborsi	2.108	5.110	(3.002)	(58,75%)
Eccedenza fondo svalutazione crediti e fondo rischi	6.484	6.556	(72)	(1,10%)
Ricavi diversi	9.673	1.010	8.663	857,72%
Totale	59.093	39.333	19.760	50,24%

I "contributi per costruzioni allacciamenti" rappresentano l'importo *una tantum* che l'utente deve sostenere in aggiunta ai corrispettivi variabili per i consumi. Nel 2010 i contributi per costruzioni

allacciamenti presentano un incremento del 4% rispetto a quelli contabilizzati nel 2009 dovuto al maggior numero di allacci realizzati.

La voce “altri contributi in conto esercizio” si riferisce essenzialmente ad un contributo *una tantum* riconosciuto dalla Regione Basilicata per l’esercizio 2010, in seguito alla transazione sottoscritta con AL che ha comportato la definizione dei rapporti tra le due società.

La voce “rimborsi” comprende addebiti dei costi sostenuti per le attività di recupero crediti così come previsto dal regolamento del servizio idrico integrato (art. 35), rimborso per spese di personale, addebiti per rimborso costi vari.

La voce “ricavi diversi” comprende inoltre i ricavi nei confronti delle società controllate relativi a prestazioni di servizi amministrativi, specialistici, informatici vari resi dalla Capogruppo AQP S.p.A. per complessivi Euro 3,5 milioni e ricavi del riaddebito ad Acquedotto Lucano S.p.A. dei costi diretti di potabilizzazione e subdistribuzione di acqua distribuita in Basilicata.

La voce “eccedenza fondo svalutazione crediti e fondo rischi” comprende importi ricompresi in tali fondi al 31 dicembre 2009 e rilevatisi esuberanti nel 2010 in seguito alla definizione delle posizioni e/o al normale aggiornamento di stime compiute in esercizi precedenti.

I ricavi di gruppo sono regolati da convenzioni stipulate tra la Capogruppo e le controllate a prezzi di mercato.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per acquisti di materie prime sussidiarie di consumo e merci

Tali costi al 31 dicembre 2010 risultano così costituiti:

Descrizione	2010	2009	Variazione	%
Materie prime per potabilizzazione, depurazione e analisi di laboratorio	5.784	6.417	(633)	(9,86%)
Materiale per costruzione allacci e tronchi acqua e fogna e manutenzione impianti	11.026	11.032	(6)	(0,05%)
Altri acquisti minori	1.538	1.501	37	2,47%
Totali	18.348	18.950	(602)	(3,18%)

La voce in oggetto si è decrementata per Euro 602 mila per effetto sia di una gestione più efficiente degli impianti di depurazione e potabilizzazione ed in seguito alla cessione degli impianti del Camastra e degli Acquedotti Metapontini ad Acquedotto Lucano a decorrere dal 1 aprile 2010.

La voce comprende Euro 2,3 milioni relativi a costi di materiali addebitati dalle controllate alla Controllante per la gestione degli impianti di potabilizzazione e depurazione.

I costi di gruppo sono regolati da convenzioni stipulate tra la Capogruppo e le controllate.

Costi per servizi

La voce in oggetto al 31 dicembre 2010 risulta così dettagliata:

Descrizione	2010	2009	Variazione	%
Oneri acqua all'ingrosso e prestazioni di servizi di terzi per gestione potabilizzazione, depurazione, reti e smaltimento rifiuti e fanghi	116.551	118.222	(1.671)	(1,41%)
Spese per energia	64.496	69.469	(4.973)	(7,16%)
Spese consulenze tecniche e consulenze varie	938	1.077	(139)	(12,91%)
Spese legali e consulenze amministrative e fiscali	1.832	2.387	(555)	(23,25%)
Spese commerciali	4.304	4.454	(150)	(3,37%)
Manutenzione immobilizzazioni	1.102	1.253	(151)	(12,05%)
Spese telefoniche e linee EDP	2.615	2.193	422	19,24%
Assicurazioni	4.511	4.881	(370)	(7,58%)
Spese di vigilanza, pulizia e facchinaggio	1.902	2.642	(740)	(28,01%)
Spese di formazione, buoni pasto e sanitarie	2.012	1.756	256	14,58%
Spese per prestazioni varie	1.308	2.538	(1.230)	(48,46%)
Spese letturazione ottica	1.586	1.147	439	38,27%
Totale	203.157	212.019	(8.862)	(4,18%)

La voce in oggetto risulta decrementata rispetto al 2009 per circa Euro 8.862 mila essenzialmente per l'effetto combinato dei seguenti fattori che confermano una gestione sempre più efficiente ed oculata:

- decremento della voce “oneri acqua all'ingrosso e prestazioni di servizi di terzi per gestione potabilizzazione, depurazione, reti e smaltimento rifiuti e fanghi” per Euro 1,7 milioni derivante essenzialmente dall’effetto combinato di:
 - diminuzione dei costi di potabilizzazione per Euro 2 milioni collegata alla cessione degli impianti lucani;
 - diminuzione dei costi per manutenzione reti e grandi vettori per Euro 1,8 milioni;
 - maggiori costi per Euro 2,1 milioni collegati alla somma da corrispondere alla transazione sottoscritta con Acquedotto Lucano;
- decremento dei costi di energia per Euro 5 milioni collegato alla riduzione dei consumi, derivante dalle efficienze realizzate ed all’effetto della cessione degli impianti del Camastra e degli Acquedotti Metapontini, parzialmente compensata dagli incrementi dovuti all’ampliamento del perimetro di gestione;
- decremento di spese di vigilanza, pulizia e facchinaggio per Euro 0,7 milioni dovuto essenzialmente all’internalizzazione del servizio di vigilanza;
- decremento delle spese varie per Euro 1,2 milioni collegato principalmente alla riduzione dei costi per trasporti di emergenza idrica.

Nella voce spese legali e consulenze amministrative e fiscali, sono inclusi i compensi all’Amministratore Unico per Euro 252 mila ed i compensi al Collegio Sindacale per Euro 187 mila.

I compensi corrisposti alla Società di revisione per l’attività di revisione legale dei bilanci d’esercizio e consolidato ammontano ad Euro 124 mila.

La voce comprende Euro 48,7 milioni addebitati dalle controllate alla Controllante essenzialmente per la gestione degli impianti di potabilizzazione e depurazione.

I costi di gruppo sono regolati da convenzioni stipulate tra la Capogruppo e le controllate a prezzi di mercato.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce in oggetto al 31 dicembre 2010 risulta così dettagliata:

Descrizione	2010	2009	Variazione	%
Noleggio autoveicoli	875	905	(30)	(3,31%)
Canoni e affitto locali	1.316	1.468	(152)	(10,35%)
Noleggio attrezzatura e macchine d'ufficio	3.163	3.168	(5)	(0,16%)
Totale	5.354	5.541	(187)	(3,37%)

La voce in oggetto risulta in decremento, rispetto al 2009, per euro 187 mila a seguito delle efficienze realizzate.

Costi per il personale

La ripartizione di tali costi al 31 dicembre 2010 pari a Euro 72.903 mila (Euro 74.893 mila nel 2009) è così composta:

Descrizione	2010	2009	Variazione	%
Salari e stipendi	51.603	52.549	(946)	(1,80%)
Oneri sociali	13.525	15.007	(1.482)	(9,88%)
Trattam. fine rapporto	3.955	3.875	80	2,06%
Trattam quiescenza	587	481	106	22,04%
Altri costi del personale	3.233	2.981	252	8,45%
TOTALE	72.903	74.893	(1.990)	(2,66%)

Il costo del lavoro risulta diminuito rispetto al 2009 di circa 2 milioni di Euro sia per la riduzione del personale in forza (82 unità in meno rispetto al 2009) che per il decremento di costi variabili relativi a ferie, turni e straordinari.

Ammortamenti e svalutazioni

Di seguito sono rappresentate le voci economiche commentate nelle note illustrate delle corrispondenti voci patrimoniali.

Descrizione	2010	2009	Variazione	%
Ammortamento immobiliz. Immateriali	21.251	16.931	4.320	25,52%
Ammortamento immobiliz. Materiali	15.438	13.457	1.981	14,72%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	46	28	18	64,29%
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.595	8.491	104	1,22%
Svalutazioni interessi di mora	9.333	6.882	2.451	35,61%
Totale	54.663	45.789	8.874	19,38%

L'incremento rispetto al 2009 è collegato essenzialmente a maggiori ammortamenti di immobilizzazioni entrate in esercizio ed a maggiori svalutazioni di crediti per interessi di mora.

Accantonamenti per rischi

Tale voce si riferisce principalmente all'accantonamento effettuato a fronte dei contenziosi su contratti di appalto e su cause con il personale, come descritto nelle note di commento dei fondi rischi.

Oneri diversi di gestione

Tale voce al 31 dicembre 2010 è così composta:

Descrizione	2010	2009	Variazione	%
Perdite su crediti, spese per transazioni	4.143	277	3.866	1395,67%
Imposte e tasse non sul reddito	1.519	784	735	93,75%
Canoni e concessioni diverse	1.017	1.255	(238)	(18,96%)
Contributi prev.inps	15	30	(15)	(50,00%)
Oneri di utilità sociali	406	362	44	12,15%
Altre spese	394	295	99	33,56%
Totale	7.494	3.003	4.491	149,55%

La voce in oggetto risulta incrementata rispetto al 2009 per Euro 4.491 mila per effetto dell'incremento delle imposte di registro e di un aumento di costi per transazioni non coperte da fondi stanziati in esercizi precedenti.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce al 31 dicembre 2010 risulta così composta:

Proventi	2010	2009	Variazione	%
Dividendi	-	-	0	0,00%
Totale proventi da partecipazioni	-	-	0	0,00 %
Interessi attivi su crediti vari	782	516	266	51,55%
Interessi su c/c	886	2.155	(1.269)	(58,89%)
Differenziale derivati su obbligazione	8.223	7.629	594	7,79%
interessi di mora su consumi	14.498	6.774	7.724	114,02%
Totale altri proventi	24.389	17.074	7.315	42,84 %
Totale proventi finanziari	24.389	17.074	7.315	42,84 %

Oneri	2010	2009	Variazione	%
Interessi passivi e oneri su debiti v/ banche ed altri Ist. finanz.	(4.786)	(6.877)	2.091	(30,41%)
Interessi passivi obbligazioni	(13.655)	(13.020)	(635)	4,88%
Interessi su mutui	(25)	(32)	7	(21,88%)
Totale oneri verso banche ed istituti di credito	(18.466)	(19.929)	1.463	(7,34%)
altri oneri	(32)	(44)	12	(27,27%)
interessi di mora	(1.149)	(785)	(364)	46,37%
Totale interessi e oneri finanziari	(19.647)	(20.758)	1.111	(5,35%)
Utili e perdite su cambi	(18)	(35)	17	(48,57%)
Totale proventi e oneri	4.724	(3.719)	8.443	(227,02%)

Il valore netto di proventi ed oneri finanziari si è incrementato di Euro 8.443 mila essenzialmente per effetto dell'incremento degli interessi attivi su crediti per lavori come commentato nella nota sui crediti per interessi.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi

Tale voce al 31 dicembre 2010 comprende:

Descrizione	2010	2009	Variazione	%
Sopravvenienze attive	6.336	10.546	(4.210)	(39,92%)
Plusvalenze per alienazione	280	63	217	344,44%
Totale	6.616	10.609	(3.993)	(37,64%)

La voce sopravvenienze attive comprende essenzialmente rettifiche su stanziamenti effettuati in esercizi precedenti e ricavi di competenza di anni precedenti.

Oneri

Tale voce al 31 dicembre 2010 comprende:

Descrizione	2010	2009	Variazione	%
Minusvalenze da alienazioni	(15)	(5)	(10)	200,00%
Sopravvenienze passive deducibili	(565)	(1.789)	1.224	(68,42%)
Sopravvenienze passive non deducibili	(807)	(1.973)	1.166	(59,10%)
Sopravvenienze per rimborso Iva ed arrotondamenti euro	(52)	(47)	(5)	10,64%
Totale	(1.439)	(3.814)	2.375	(62,27%)

Le sopravvenienze passive sono relative ad alcune rilevazioni di componenti negative di precedenti esercizi e ad alcune transazioni concluse con clienti e fornitori.

Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce è composta da imposte correnti riferite ad IRAP ed IRES per Euro 16.686 mila. L'effetto complessivo delle imposte anticipate e differite ammonta a Euro 404 mila.

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Risultato prima delle imposte	50.527	20.008
Aliquota IRES	27,5%	27,5%
Imposte teoriche	13.895	5.502
Costi in deducibili	1.427	1.541
Costi deducibili negli esercizi futuri	10.319	9.002
Costi di esercizi precedenti a deducibilità differita	(14.837)	(11.963)
Ricavi tassabili negli esercizi futuri	(1.420)	0
Ricavi di esercizi precedenti a tassabilità differita	1.016	893
Perdite esercizi precedenti	0	0
IRES dell'esercizio (A)	10.400	4.975
Aliquota effettiva sul risultato ante imposte	20,6%	24,9%
IRAP (B)	6.286	5.610
Totale imposte correnti dell'esercizio (A)+(B)	16.686	10.585
Aliquota effettiva complessiva su risultato ante imposte (tax rate)	33%	53%

Altre informazioni

Si evidenzia che non vi sono crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Per quanto attiene alle informazioni richieste al punto 19 dell'art. 2427 c.c. si precisa che non vi sono "altri strumenti finanziari" emessi dalla società. Inoltre, ai sensi dello stesso articolo al punto 22-ter si evidenzia che non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale oltre quanto precedentemente indicato.

Infine non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del I comma dell'art. 2447 bis c.c.

Bari, 24 maggio 2011

L'Amministratore Unico
Ivo Monteforte

VI ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto;
- Rendiconto finanziario.

VII ALLEGATO I

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva di Rivalutazione	Riserva legale	Altre Riserve	Perdite esercizi precedenti	Utile (perdita) di esercizio	Totale
Saldi al 31 dicembre 2008	41.386	37.817	3.390	64.499	-	239	147.331
Destinazione utile 2008							
- a riserva legale	-		12	-	-	(12)	-
- a riserva straordinaria	-		-	227	-	(227)	-
Accantonamenti ad altre riserve	-		-	16.513	-	-	16.513
Utile dell'esercizio	-		-	-	-	10.317	10.317
Saldi al 31 dicembre 2009	41.386	37.817	3.402	81.239	-	10.317	174.161
Destinazione utile 2009							
- a riserva legale	-		516	-	-	(516)	-
- altre riserve	-		-	-	-	-	-
- a riserva straordinaria	-		-	9.801	-	(9.801)	-
Utile dell'esercizio	-		-	-	-	33.436	33.436
Saldi al 31 dicembre 2010	41.386	37.817	3.917	91.040	-	33.436	207.597